

FAR.COM. SRL

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 120.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a €. 11.762,00 dopo aver effettuato ammortamenti per €. 236.004,00 e accantonato imposte per €. 74.574,00.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Segnaliamo qui di seguito i principali fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2009.

Il fatturato dell'esercizio 2009 evidenzia un incremento di circa il 13% rispetto all'esercizio precedente a parità di punti vendita gestiti (n. 8 farmacie), in un anno in cui anche nel nostro settore, per effetto della crisi generale, si sono registrate riduzioni dei volumi valutabili in circa il 2%.

Questo risultato positivo, che più ampiamente verrà commentato nella relazione sulla gestione, è stato possibile per gli sforzi ed i connessi investimenti effettuati nel corso del 2009 e rivolti alla riqualificazione ed alla formazione del personale, allo studio di nuove forme per la promozione delle vendite mediante consulenza ed assistenza altamente professionale alla clientela.

Per ottenere questi risultati è stato necessario effettuare rilevanti investimenti che hanno trovato collocazione nelle diverse voci degli oneri pluriennali.

Nel primo trimestre del 2010 la società ha deliberato un aumento del capitale sociale di € 10.000, regolarmente versato, in relazione all'ingresso di nuovi soci.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti

dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri

accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, le spese di ricerca e sviluppo e di pubblicità sono iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le licenze, concessioni sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione.

Nella tabella sottostante sono indicati i criteri di ammortamento adottati, per ognuna delle categorie di immobilizzazioni immateriali.

ALIQUOTE E CRITERI DI AMMORTAMENTO

1) costi di impianto e ampliamento	10 anni al 10%
2) costi di ricerca e sviluppo	5 anni al 20%
3) migliorie su beni di terzi	12 anni (durata del contratto di locazione)
4) migliorie su beni di proprietà	33 anni al 3%
5) software capitalizzato	3 anni al 33%
6) costi pluriennali	5 anni al 20%
7) licenze software	5 anni al 20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Cespiti	aliquote
Fabbricati	3%
Attrezzature	10%
Impianti e Macchinari	8,33%
Macchine ufficio	10%
Mobili e arredi	8,33%
insegne	10%
Registratori di cassa	20%
Sistemi informativi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Alla data di chiusura del bilancio non risultano in essere contratti di locazione finanziaria

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Non sono presenti crediti in valuta diversa dall'Euro.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti oltre i dodici mesi sono costituiti dal mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'immobile della farmacia di Vignate.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente. Il valore dell'inventario finale è ottenuto applicando alle quantità in giacenza un valore pari al prezzo di vendita al netto di Iva, abbattuto dello sconto medio ponderato applicato dai grossisti e dai fornitori diretti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di

cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Riconoscimento di ricavi e costi, proventi ed oneri

I ricavi per vendite dei prodotti e i costi di acquisto delle stesse sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi e i costi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento alla loro effettuazione. Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti secondo il principio della competenza temporale con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Responsabile operativo	2	2	-
Farmacista direttore	8	8	-

Farmacista collaboratore	16	14	2
Impiegati	3	3	-
Commessi	10	9	1
Operai			

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dipendenti da aziende farmaceutiche speciali.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata Euro 0.

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non ci sono crediti verso soci per versamenti dovuti.

B) Immobilizzazioni

502. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
781.696	398.032	383.664

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Impianto e ampliamento	86.726	<u>3.640</u>		16.388	73.978
Ricerca, sviluppo e pubblicità		<u>229.260</u>		45.852	183.408
Software capitalizzato	<u>5.594</u>	<u>21.002</u>		9.686	16.910
Migliorie su beni di terzi	174.076	<u>211.216</u>		37.248	348.044
Migliorie su beni di proprietà	<u>108.241</u>	<u>12.626</u>		<u>3.761</u>	117.106
Costi pluriennali	11.679			1.963	9.716
Concessioni, licenze, marchi	9.216	2.188		4.070	7.334
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.500	22.700			25.200
	398.032	502.632		118.968	781.696

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	163.880	89.902			73.978

Ricerca, sviluppo e pubblicità	229.260	45.852	183.408
Software capitalizzato	29.351	12.441	16.910
Migliorie su beni di terzi	446.622	98.578	348.044
Migliorie su beni di proprietà	125.377	8.271	117.106
Costi pluriennali	19.626	9.910	9.716
Concessioni, licenze, marchi	28.435	21.101	7.334
Immobilizzazioni in corso e acconti	25.200		25.200
	1.067.751	286.055	781.696

Sono state analiticamente individuate le voci di spesa che hanno maggiormente contribuito in maniera diretta o indiretta allo sviluppo dell'attività di acquisizione e fidelizzazione della clientela con conseguente incremento del fatturato. Tra i costi che hanno contribuito in maniera diretta all'operazione sono stati considerati quelli relativi alla funzione Marketing ed iniziative promozionali specifiche.

Tra i costi che hanno contribuito in maniera indiretta o parzialmente figura il costo del lavoro prestato dai dipendenti, in particolare dai direttori delle farmacie oltre l'ordinaria gestione aziendale (più ampi orari di apertura, aperture in giorni festivi o in occasione di fiere e rassegne locali).

I suddetti costi sono stati ritenuti un importante investimento per la fidelizzazione del cliente consentendo così l'incremento del fatturato sia in corso d'anno che futuro.

Alla voce "Ricerca, Sviluppo & Pubblicità" compaiono i costi capitalizzati per un importo pari a 229.260 euro e relativo ammortamento pari a 45.852 euro a partire dall'esercizio in corso e per il successivo quadriennio.

Si è provveduto pertanto alla loro capitalizzazione valutandone gli effetti positivi anche per i futuri esercizi.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.032.279	1.083.834	(51.555)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	286.216	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.980)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2008	280.236	di cui terreni €. 34.100
Acquisizione dell'esercizio		
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)	682	
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(7.564)	
Saldo al 31/12/2009	273.354	di cui terreni €. 34.100

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2009 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario

di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2009 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	190.274
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(54.821)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	135.453
Acquisizione dell'esercizio	35.112
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(26.168)
Saldo al 31/12/2009	144.397

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	102.042
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(34.384)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	67.658
Acquisizione dell'esercizio	7.970
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	9.371
Saldo al 31/12/2009	66.257

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
-------------	---------

Costo storico	1.078.557
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(478.652)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	599.905
Acquisizione dell'esercizio	30.618
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(83.304)
Saldo al 31/12/2009	547.219

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	582
Acquisizione dell'esercizio	470
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2009	1.052

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.500	1.158	342

Crediti

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2009
Altri	1.158	342		1.500
	1.158	342		1.500

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti, per un importo pari a €. 1.500,00 i depositi cauzionali relativi alla locazione dell'ambulatorio di Vignate.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.426.545	1.187.151	239.394

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Il valore al 31/12/2009 risulta essere il seguente dettagliato per punto vendita:

Punto vendita	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Farmacia di Pioltello (3)	317.286	237.769	79.517
Farmacia di Pioltello (1)	148.858	130.950	17.908
Farmacia di Melzo	163.705	149.304	14.401
Farmacia di Vignate	220.989	198.390	22.599
Farmacia di Pessano con Bornago	158.069	116.490	41.579
Farmacia di Trecella	95.317	73.607	21.710
Farmacia di Trucazzano	127.119	88.492	38.627
Farmacia di Vizzolo	195.202	192.149	3.053
	1.426.545	1.187.151	239.394

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
679.751	940.958	(261.207)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	466.145			466.145
Per crediti tributari	162.653			162.653
Per imposte anticipate	1.788	5.365		7.153
Verso altri	43.800			43.800
	674.386	5.365		679.751

I crediti tributari al 31/12/2009 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Erario per ritenute subite	900
Crediti v/Erario per rimborso Ires	4.791
Acconti Ires	23.220
Acconti Irap	45.001
Credito Iva	88.741
	162.653

Le imposte anticipate per €. 7.153 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
186.414	254.599	(68.185)

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	157.758	207.551
Denaro e altri valori in cassa	28.656	47.048
	186.414	254.599

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori

alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
95.417	34.668	60.749

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
258.436	246.674	11.762

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	110.000			110.000
Riserva da sovrapprezzo az.	40.238			40.238
Riserva legale	134	3.267		3.401
Riserva straordinaria o facoltativa	13.602	6.656		20.258
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	1		(1)
Varie altre riserve				
Fdo finanziamento sviluppo investimenti	70.723			70.723
Utili (perdite) portati a nuovo	4.972		2.917	2.055
Utile (perdita) dell'esercizio	7.007	11.762	7.007	11.762
	246.674	21.686	9.924	258.436

Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Capitale	110.000			110.000
Riserva da sovrapprezzo az.	40.238			40.238
Riserva legale	134			134
Riserva straordinaria o facoltativa	13.602			13.602
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)			(2)
Varie altre riserve				
Fdo finanziamento sviluppo investimenti	70.723			70.723
Utili (perdite) portati a nuovo	(50.888)	55.860		4.972
Utile (perdita) dell'esercizio	55.860	7.007	55.860	7.007
	239.667	62.867	55.860	246.674

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	110.000	1
Totale		

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	110.000	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	40.238	A, B,	40.238
Riserva legale	3.401		3.401
Altre riserve	90.980	A, B, C	90.980
Utili (perdite) portati a nuovo	2.055	A, B, C	2.055
Totale	246.674		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La riserva sovrapprezzo azioni è utilizzabile liberamente per la copertura delle perdite e aumenti di capitale sociale, mentre è distribuibile qualora la riserva legale sia superiore al quinto del capitale sociale in base all'art. 2341 c.c. In base a quanto disposto dall'art. 2426 n.5 del c.c. possono essere distribuite le riserve solo se residuano riserve disponibili d'importo tale da coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca e sviluppo e i costi di pubblicità capitalizzati non ancora ammortizzati. Questi ultimi valori risultano superiori all'ammontare delle riserve disponibili.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
340.028	286.780	53.248

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	286.780	93.181	39.933	340.028

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2009 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
3.603.992	3.366.378	237.614

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	49.451	140.171		189.622
Debiti verso fornitori	2.886.901			2.886.901
Debiti tributari	174.246			174.246
Debiti verso istituti di previdenza	96.788			96.788
Altri debiti	256.435			256.435
	3.463.821	140.171		3.603.992

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2009, pari a €. 189.622, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si segnala che nei debiti verso Banche è iscritto un mutuo ipotecario pari ad €. 175.000 con ultima scadenza 26/06/2018

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a €. 27.591, per imposta IRAP pari a €. 54.136, per IVA in sospensione pari a €. 36.408, per Ritenute operate pari a €. 42.922, per Imposta sostitutiva affrancamento quadro (EC) pari a €. 13.189

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.146	568	578

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	
10.343.248	8.954.540	1.388.708	
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.084.360	8.922.766	1.161.594

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	229.260		229.260
Altri ricavi e proventi	29.628	31.774	(2.146)
	10.343.248	8.954.540	1.388.708

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Vendite prodotti	9.668.165	8.596.830	1.071.335
Prestazioni di servizi	416.095	325.936	90.159
Altre	29.628	31.774	-2.146
	10.113.888	8.954.540	1.159.348

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
10.226.171	8.893.248	1.332.923

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	7.152.237	6.550.647	601.590
Servizi	742.889	792.950	(50.061)
Godimento di beni di terzi	135.988	271.954	(135.966)
Salari e stipendi	1.333.654	1.050.558	283.096
Oneri sociali	411.254	335.997	75.257
Trattamento di fine rapporto	93.181	73.325	19.856
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	118.968	54.042	64.926
Ammortamento immobilizzazioni materiali	117.036	102.750	14.286
Variazione rimanenze materie prime	(239.394)	(448.496)	209.102
Oneri diversi di gestione	360.358	109.521	250.837
	10.226.171	8.893.248	1.332.923

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

La voce “Oneri Diversi di Gestione” comprende gli effetti economici delle rettifiche contabili riscontrate nella revisione della contabilità.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	(22.316)	15.308	(37.624)
Descrizione	30/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.437	20.748	(17.311)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(25.753)	(5.440)	(20.313)
	(22.316)	15.308	(37.624)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				3.331	3.331
Altri proventi				106	106
				3.437	3.437

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				763	763
Interessi medio credito				9.327	9.327
Interessi su finanziamenti				15.664	15.664
Arrotondamento				(1)	(1)
				25.753	25.753

Utile e perdite su cambi

La società operando esclusivamente in Euro non ha generato utili o perdite su cambi

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	(8.425)	(1)	(8.424)
Descrizione	31/12/2009	Anno precedente	31/12/2008
Varie	23.742	Varie	
Totale proventi	23.742	Totale proventi	
Varie	(32.167)	Varie	(1)
Totale oneri	(32.167)	Totale oneri	(1)
	(8.425)		(1)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	74.574	69.592	4.982
Imposte	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	81.727	69.592	12.135
IRAP	27.591	3.916	23.675
Imposte sostitutive	54.136	46.834	7.302
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(7.153)	18.842	(18.842)
IRAP	(7.153)		(7.153)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	74.574	69.592	4.982

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	2009		2008	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte differite (anticipate) nette				
Imposte anticipate Irap su ammortamenti Costi Ricerca e Sviluppo	183.408	7.153		
Totale		7.153		
Effetto a conto economico		7.153		

In dettaglio il credito per imposte anticipate al 31/12/2009 risulta il seguente

	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
Imposte anticipate attinenti ad ammortamenti Costi di		

Ricerca e Sviluppo	183.408	7.153	1.788	5.365
Totale	183.408	7.153	1.788	5.365

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: € 2.275

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	48.317
Collegio sindacale	7.280

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle

risultanze delle scritture contabili.

Signori Soci

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2009 così come predisposto dal Consiglio di amministrazione e di destinare l'utile emergente di €. 11.762 alla Riserva straordinaria dopo aver accantonato il 5% alla Riserva legale.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Gianni Terribile